



## **Allegato C**

# **Piano Triennale della Formazione**

**2021-2023**

## PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

### Sommario

Premessa.....	1
1. I soggetti target della formazione e pianificazione del piano formativo. ....	1
2. Programmazione dei corsi 2021/2023.....	8
3. Risultati attesi.....	9
4. Monitoraggio dell'attività formativa.....	10
5. I costi dell'attività formativa.....	11

## Premessa

---

La legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, individua nella formazione del personale uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Una formazione adeguata favorisce, da un lato, una maggior consapevolezza nell’assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l’azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole; dall’altro, consente l’acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

### 1. I soggetti *target* della formazione e pianificazione del piano formativo.

I soggetti protagonisti della formazione:

- il **Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza** (ex art. 7 della legge n. 190/2012).  
È necessario soddisfare gli obblighi di informazione e formazione nei confronti del Responsabile (art. 1, c 9, lett. c) legge n. 190/2012) in quanto soggetto incaricato al monitoraggio e funzionamento ottimale del Piano.  
La formazione deve essere mirata alle sue attività di predisposizione del PTPCT, del Programma triennale per la trasparenza e del Ciclo di gestione delle *performance*, al monitoraggio costante dei procedimenti nel rispetto dei termini di legge e all’adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari. La particolare funzione necessita anche di una costante formazione nei vari settori di competenza dell’Ente, specialmente appalti, contratti e gestione delle selezioni del personale, amministrazione del demanio e lavoro portuale ed attività ispettive. Nel caso particolare dell’Ente, il Responsabile anticorruzione è sempre stato anche Responsabile per la trasparenza e, pertanto, la sua formazione riguarda anche l’applicazione del d. lgs. n. 33/2013 e le norme correlate ed in particolare il diritto di accesso.
- il **personale a supporto del RPCT** svolge un’attività di strettissima collaborazione con il Responsabile e pertanto è necessaria una formazione specifica in materia di anticorruzione, etica, trasparenza, legalità, Codice di comportamento ed individuazione dei rischi e valutazione delle *performance*. Inoltre, dati i particolari incarichi in materia di trasparenza, la loro formazione deve riguardare anche l’applicazione del d.lgs. n. 33/2013 e norme correlate;
- i **dirigenti** dell’Ente, figure strategiche che fanno da tramite fra l’Area/Ufficio di riferimento dell’Ente ed il RPCT, svolgono un’attività di controllo sui

comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione e della trasparenza. Oltre al loro coinvolgimento nel piano formativo come protagonisti della formazione, i dirigenti hanno il compito di individuare i soggetti da formare, le eventuali carenze sul piano della formazione e sugli ulteriori provvedimenti che possono essere presi per la prevenzione attiva della corruzione e per la trasparenza.

Il piano di formazione garantisce che i dirigenti possano avere gli strumenti per svolgere il ruolo di promotori della corretta gestione dei procedimenti e dei principi etici e comportamentali delle attività dei lavoratori.

La formazione dei dirigenti deve, pertanto, supportare le attività di:

- monitoraggio di tutti i procedimenti, i processi e, in particolare, quelli più esposti a rischio corruzione;
  - controllo e supervisione delle figure più esposte ai rischi di corruzione, promozione e controllo della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'Autorità di sistema portuale;
  - appalti, con particolare attenzione agli aspetti relativi all'anticorruzione e trasparenza ed all'applicazione delle disposizioni del PNA 2017 (AdSP) e 2019, per l'Area di competenza;
  - accesso ai documenti amministrativi;
  - trasparenza.
- i **dipendenti indicati al [decreto n. 313 del 31.07.2018](#)**, in ausilio ai dirigenti per le attività relative alla trasparenza, di cui alla legge n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013. La formazione di questi deve essere mirata alla conoscenza ed applicazione di tutte le norme relative alla trasparenza ed al diritto di accesso;
- i **dipendenti tutti**, soprattutto coloro che sono chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; la loro formazione deve essere mirata alla conoscenza dei piani adottati dall'Amministrazione (PTPCT e Ciclo di gestione delle *performance*), del Codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, di quello dell'AdSP Mare di Sardegna. Particolare attenzione va data alla formazione sulla promozione della trasparenza tramite i moderni strumenti tecnologici, alle modalità di pubblicazione nel sito web istituzionale dei procedimenti amministrativi in maniera esaustiva e accessibile. Inoltre un approfondimento specifico, a seconda del settore, sul procedimento amministrativo, sui pagamenti, sugli appalti e le attività del RUP, sulle selezioni del personale, e soprattutto su le tematiche specifiche individuate dal PNA 2017 per le AdSP e PNA 2019, con le connesse attività anticorruzione e trasparenza, completa il percorso formativo specifico per ogni dipendente.

In linea generale il PNA 2019 stabilisce che l'Ente deve programmare adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione articolati su due livelli:

- A. **livello generale**, rivolto a tutti i dipendenti, con riguardo all'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e alle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- B. **livello specifico**, rivolto al RPCT e ai suoi referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, compresi i supporti ai dirigenti per l'attuazione della trasparenza: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

L'Autorità ha pianificato un unico percorso formativo, sia di livello generale che di livello specifico, rivolto a tutto il personale e non soltanto a quello dei settori considerati più a rischio corruzione, al fine di garantire un'adeguata formazione e conoscenza, anche in previsione della possibile rotazione del personale dipendente. Tale approccio si è reso, inoltre, necessario in considerazione del ridotto numero del personale in forza all'Ente che viene spesso chiamato a prestare la propria collaborazione in settori diversi da quello di inquadramento.

In generale il personale tutto è stato individuato dal RPCT a partecipare ai vari percorsi formativi generali.

Il personale da coinvolgere nei percorsi formativi, specifici ed individuali, viene, invece, identificato dai dirigenti, in accordo con RPCT, tenendo presente il ruolo affidato a ciascun soggetto e le aree a maggior rischio di corruzione individuate nel PTPCT 2021-2023.

Nel 2019 l'attività di formazione ha conosciuto, un sostanziale riavvio dopo il forte rallentamento del 2018 dovuto alla trasformazione delle due preesistenti Autorità portuali. All'attualità la struttura organizzativa è ancora da completare.

L'Ente, nel 2019, ha fatto svolgere dei percorsi formativi mirati a RPCT e al personale di supporto al medesimo, con particolare riferimento al PNA 2019. Il RPCT ed il Dirigente della Direzione Amministrazione e Bilancio hanno frequentato un corso sulle competenze degli OIV.

Nei settori a rischio ha individuato delle consistenti aliquote di personale che è stato avviato a svolgere dei percorsi formativi in materia di gare ed appalti, amministrazione del demanio, lavoro portuale ed ispezioni, pagamenti della PA.

Il 2020 si era aperto con il raggiunto obiettivo di ripresa dell'attività formativa del 2019, ma l'inizio dell'emergenza pandemica dal febbraio 2020 ed i limiti, anche alle attività formative in presenza, previsti dalle norme anti-Covid-19, hanno necessariamente ridisegnato tutti i programmi.

La riprogrammazione delle attività di formazione, considerata, la situazione emergenziale ha seguito due approcci tra loro complementari:

1. L'Ente si è dotato preliminarmente, a partire dal giugno 2020, di un "Portale di informazione e formazione – Anticorruzione e Trasparenza", sviluppato internamente con le risorse informatiche dell'Ente, successivamente integrato nella più ampia PAM (Piattaforma Aziendale Multitasking- Dicembre 2020) con appositi ed ulteriori percorsi formativi predisposti, compreso il percorso formativo approvato con il *Piano della formazione in materia di performance* per l'anno 2020.
2. successivamente l'Ente ha predisposto un apposito "[Piano di formazione del personale 2020-2022](#)", adottato con decreto n. 345 del 27 agosto 2020, in cui viene riportata l'intera pianificazione formativa generale interna e sviluppata, nel dettaglio, la pianificazione triennale in materia di anticorruzione e trasparenza;

Relativamente al "Portale di informazione e formazione – Anticorruzione e Trasparenza" esso presenta i seguenti contenuti per l'anno 2020:

- *Scadenziario adempimenti Anticorruzione e Trasparenza* collegabile al calendario Outlook;
- *News* – un servizio di informazione sulle novità in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- *Canale di informazione*
  - link diretto a tutta la principale normativa anticorruzione e trasparenza, incluse le principali comunicazioni inviate al personale dal RPCT;
  - raccolta di norme sulla trasparenza e la privacy dei siti web della PA
  - Registro degli accessi, regolamenti e modulistica sull'accesso documentale, civico e generalizzato
- *E-learning* (corsi on line di autoapprendimento con questionario di verifica):
  - Formazione obbligatoria per tutto il personale in materia di Anticorruzione e trasparenza:
    - Meccanismi di base dei fenomeni corruttivi;
    - Il piano triennale prevenzione della corruzione e trasparenza;
    - Il Codice di comportamento;
    - Gli obblighi di pubblicazione;

- Corso generale Anticorruzione e Trasparenza sul PTPCT 2020-2022 della AdSP Mare di Sardegna. Parti: 1, 2, 3, Approfondimento.
- Trasparenza dei siti web della PA:
  - Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti divisi per area Dirigenziale;
  - Prime linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D.lgs 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016;
  - Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014);
  - Linee guida per il web\_2019 / Trasparenza e Privacy – Università degli Studi di Catania;
  - Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) Circolare 1/2019 Ministro per la PA;
  - Linee guida recanti indicazioni operative ai fini delle definizione delle esclusioni e dei limiti all'Accesso Civico di cui all'art. 5 co.2 del D.lgs 33/2013. Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016;
  - Webinar - Gli obblighi di trasparenza amministrativa 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> parte
- Corsi specifici per aree a rischio corruttivo:
  - Appalti:
    - Aggiornamento sulle procedure sotto-soglia (23/09/2019);
    - L'attività di programmazione negli appalti di lavori, servizi e forniture (10/10/2019);
    - Il RUP: aggiornamento su profili e requisiti (09/12/2019);
    - La disciplina degli appalti in 15 punti (15/12/2019);
    - La disciplina degli appalti pubblici: introduzione (02/04/2020)
    - Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture durante il periodo di emergenza (23/04/2020);
    - DL 76/2020 - Esame delle principali deroghe al codice dei contratti (22/09/2020);
    - DL 76/2020 - Il nuovo regime sottosoglia (24/09/2020);
    - DL 76/2020 - Quadro di analisi delle norme sulle procedure sopra-soglia (29/09/2020);
  - Concessioni
    - SID il Portale del Mare: nuove funzionalità del sistema (02/12/2019)

- SID - il Portale del Mare: novità gestionali ed applicative (01/03/2019)
- La disciplina dei procedimenti amministrativi nella L. 241/1990" (19/03/2020);
- Performance e Formazione
  - Modulo 1 - Il Ciclo della performance. Cenni introduttivi. (Obiettivo formativo: conoscenza di base dei principi e delle norme che regolano il ciclo della performance nella Pubblica Amministrazione);
  - Modulo 2 - Il collegamento tra Performance e Anticorruzione e Trasparenza (Obiettivo formativo: conoscenza e comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra il Sistema di performance e le misure di Anticorruzione e Trasparenza);
  - Modulo 3 - Il SPMVP 2020 dell'ADSP MS (Obiettivo formativo: conoscenza del SPMVP 2020 adottato dall'ADSP Mare di Sardegna.)
  - Calendario Performance e Formazione collegabile al calendario Outlook.

La formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza è stata realizzata mediante n. 8 appositi videocorsi (per 3,5 ore complessive di corso) di cui n. 4 individuati online per contenuti, capacità e competenze didattiche, per tematica generale e n. 4 prodotti internamente all'Ente di approfondimento sul vigente PTPCT e dei principali allegati. La formazione relativa alle performance è stata realizzata mediante due videocorsi, un documento regolamentare e ulteriori documenti a supporto.

Relativamente alla formazione obbligatoria in materia anticorruzione e trasparenza hanno risposto al questionario di valutazione 67 dipendenti su 80 in servizio (compresi Dirigenti e Segretario generale), con un evidente successo dell'iniziativa.

Giova evidenziare che forti aliquote di personale hanno svolto oltre ai corsi obbligatori anche quelli suggeriti secondo il seguente schema:

Attività formativa generale (corsi non obbligatori)	Personale formato (unità)
Gli obblighi di trasparenza (Parti 1, 2, 3)	14
Nuovo equilibrio tra <i>privacy</i> e GDPR e trasparenza	3
Rapporto tra accesso civico generalizzato ed accesso documentale	7
Aggiornamento su accesso civico generalizzato	9
La disciplina degli appalti in 15 punti	6

Piano Triennale della formazione 2021-2023

La disciplina degli appalti pubblici: introduzione	5
Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture durante il periodo di emergenza	3
Aggiornamento sulle procedure sotto-soglia	8
Il RUP: aggiornamento su profili e requisiti	6
L'attività di programmazione negli appalti di lavori, servizi e forniture	5
La disciplina dei procedimenti amministrativi nella L. 241/1990	8
SID - Il Portale del mare: Nuove funzionalità del sistema	6
SID - Il Portale del mare: Novità gestionali ed applicative	6

Il [Piano della formazione del Personale 2020-2022](#) include sia il piano delle attività in materia di formazione generale che quelle specifiche all'anticorruzione e trasparenza. In particolare il documento include il documento "Fabbisogni formativi in materia di Anticorruzione e Trasparenza", predisposto dall'RPCT in data 26 agosto 2020, documento attuativo del Piano di Formazione Anticorruzione e Trasparenza che «...fornisce pertanto indicazioni attuative del suddetto PTF 2020-2022, conformemente agli indirizzi aziendali in tema di formazione ed aggiornamento del personale dipendente, anche in chiave di una razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse.».

Nell'ambito della pianificazione generale, nel 2020 sono stati avviati, inoltre, percorsi formativi in materia appalto di beni e servizi - Codice dei Contratti; lavoro in *smart working*; Sistema PagoPA, che hanno riguardato soprattutto la Direzione Amministrazione e Bilancio.

## 2. Programmazione dei corsi 2021/2023

---

Come già evidenziato nella parte precedente, la pianificazione di dettaglio del [Piano della formazione del Personale 2020-2022](#) non necessita relativamente alla materia dell'anticorruzione e della trasparenza di ulteriori aggiornamenti/integrazioni. Pur non coprendo, il suddetto PFP l'intero, nuovo triennio 2021-2023, ma tenendo conto che il presente Piano prevede un aggiornamento annuale, si valuteranno negli aggiornamenti annuali o in quello del 2023 le necessarie integrazioni. In ogni caso verrà effettuata la mappatura del fabbisogno formativo in materia per tutte le aree dirigenziali.

**Ad ogni buon conto, si ribadisce che, relativamente alla formazione di base obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza, considerata anche l'attuale situazione di emergenza pandemica, questa verrà svolta con le medesime modalità di quella del 2020, cioè attraverso la PAM (Piattaforma Aziendale Multitasking) / Portale di informazione e formazione Anticorruzione Trasparenza, con verifica mediante “questionario di valutazione”.**

**Attraverso la medesima piattaforma non solo saranno fruiti i corsi obbligatori ma saranno disponibili nel corso dell'anno tutti quei corsi di aggiornamento relativi alle aree rischio ed alle riforme della P.A. in genere.**

Nel 2021 è prevista l'organizzazione di una “*Giornata della Trasparenza*” che impegnerà tutto il personale.

### 3. Risultati attesi

---

Il presente Piano, mira ad ottenere i seguenti risultati:

- sviluppare la capacità di ciascun soggetto informato a saper cogliere gli aspetti generali della riforma operata dall'impianto normativo anticorruzione vedendo accresciute le proprie conoscenze sulle norme entrate in vigore che regolamentano i comportamenti del personale della pubblica amministrazione, l'etica e la legalità, nonché gli aspetti penali e amministrativi del fenomeno corruttivo;
- assicurare che i dipendenti formati abbiano maturato la capacità di applicare il PTPCT, il Piano Triennale della Trasparenza ed il Ciclo di gestione delle performance, sapendo identificare, nel corso della propria attività amministrativa, le situazioni di pericolo e, coerentemente con le disposizioni in esso contenute, porvi rimedio al fine di preservare l'integrità e la trasparenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;
- consolidare l'obiettivo principale delle giornate della trasparenza, che consiste nel contribuire allo sviluppo di fiducia e rispetto nei confronti della Pubblica amministrazione, garantendo l'efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso l'individuazione dei servizi di maggiore interesse per l'utenza, al fine di migliorarne l'offerta con un elevato standard di qualità.

#### 4. Monitoraggio dell'attività formativa

---

La qualità del piano formativo sarà garantita dal monitoraggio costante previsto per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un questionario volto ad accertare le conoscenze dei partecipanti e le eventuali criticità che dovessero emergere, di modo per consentire, se del caso, di rimodulare e perfezionare le misure formative.

Nel 2021 al questionario sarà aggiunta una significativa sezione di *feedback* per comprendere le eventuali criticità e valutare gli eventuali suggerimenti.

## 5. I costi dell'attività formativa

Il fabbisogno complessivo per il periodo 2020-2022 per la copertura dei costi dei corsi in materia di anticorruzione e trasparenza è stata prevista dal citato [Piano della formazione del Personale 2020-2022](#), si dovrà tenere conto che le somme stanziare per il 2020 non sono state spese a causa dell'emergenza pandemica:

2020 Corsi	2020 Trasferte	2021 Corsi	2021 Trasferte	2022 Corsi	2022 Trasferte
60.000 €	40.000 €	30.000 €	16.000 €	30.000 €	24.000 €

Risulta da approfondire la tematica dei limiti di spesa relativi alla vigente normativa, evidenziata dai ministeri vigilanti, che riguardano anche le attività obbligatorie in materia di formazione anticorruzione e trasparenza, tenuto conto che, la precedente giurisprudenza della Corte dei conti e lo stesso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora delle infrastrutture e della mobilità sostenibili) con nota prot. n. M\_INF/PORTI/919, del 28.01.2014, ricevuta al prot. con n. 898 del 30/01/2014 dell'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, escludevano che alle spese obbligatorie previste dalla normativa come quelle in materia di anticorruzione e trasparenza si applicasse il limite di spesa previsto dall'art. 6, c. 13, del d.l. n. 78/2010. Tale interpretazione sembra ora oggetto di rielaborazione da parte delle Amministrazioni vigilanti.

\*\*\*\*\*